

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO E.F.2013

Il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2013, si chiude, per quanto riguarda il **Centro di Spesa centrale**, con le seguenti risultanze finali che caratterizzano, in forma sintetica, l'andamento della gestione amministrativo-contabile:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2013		euro
18.963.579,08		
+ Somme riscosse nell'Esercizio 2013	“	66.696.106,28
- Somme pagate nell'Esercizio 2013	“	69.196.274,57
= FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013	“	16.463.410,79
+ Residui attivi riaccertati al 31.12.2013	“	79.512.836,58
- Residui passivi riaccertati al 31.12.2013	“	17.135.657,09
= AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	“	78.840.590,28
- quote di avanzo non disponibili		78.399.479,17
=AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		441.111,11

La Situazione amministrativa del Centro di Spesa Centrale, i cui dati finanziari di cassa sono coincidenti e a quadratura con l'estratto conto al 31 dicembre 2013 rilasciato dall'Istituto Cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena, pone alcune considerazioni di carattere generale che di seguito si espongono.

RESIDUI ATTIVI

A partire dalla chiusura dell'Esercizio Finanziario 2007 si è registrato un notevole incremento dell'entità dei residui attivi alla chiusura dell'Esercizio che, difatti, passavano, in quell'anno, da 36,2 milioni di euro a 63,4 milioni con un incremento netto di 27,2 milioni di euro.

Tale cospicuo aumento è stato determinato principalmente, dai seguenti fattori:

- approvazione del Primo Programma Triennale di sviluppo 2007/2009 da parte della Regione Basilicata, in attuazione dell'art. 3, comma 2 della Legge della Regione Basilicata n. 12 del 24 luglio 2006 e ss.mm. che stanZIA 13 milioni di

euro per il triennio 2007/2009 (3 milioni per il 2007, 5 milioni per il 2008 e 5 milioni per il 2009);

- approvazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Interventi Infrastrutturali, del finanziamento di n. 2 Progetti di cui della delibera CIPE 20/2004, finanziati con Legge 208/98, di cui uno destinato alla *realizzazione della Biblioteca per l'Ateneo* (Intervento n. 1- Potenza euro 6.600.000,00=) e l'altro alla *realizzazione del Campus Universitario della Sede di Matera* (Intervento n. 2 – Matera- euro 18.000.000,00=);

A tali interventi si è poi aggiunto, nell'anno 2011, un terzo intervento, finanziato con Delibera CIPE 3/2006, che stanziava complessivi 6.100.000,00= destinati agli *Investimenti di rifunzionalizzazione energetica dell'Ateneo*;

I suddetti fattori contribuiscono ancora oggi a determinare in maniera cospicua l'entità dei residui attivi relativi ad esercizi finanziari precedenti il 2013, che ammontano a complessivi euro 44.335.470,32=, e rinvengono in dettaglio:

- per euro 3.036.603,69= dagli stanziamenti disposti nell'ambito del Primo Programma Triennale di sviluppo 2007/2009 stipulato con la Regione Basilicata;

- per euro 18.660.000,00= dal Programma Quadro Interventi Infrastrutturali cui alla delibera CIPE 20/2004 per realizzazione della Biblioteca e del campus Universitario;

- per euro 4.575.000,00= dai fondi stanziati con Delibera CIPE 3/2006 destinati agli Investimenti di rifunzionalizzazione energetica dell'Ateneo;

- per euro 9.000.000,00= dal saldo della prima e seconda annualità del Secondo Accordo di Programma triennale di sviluppo 2010/2012 stipulato con la Regione Basilicata che, sempre in esecuzione dell'art. 3, comma 2 della Legge della Regione Basilicata n. 12 del 24 luglio 2006 e ss.mm., stanziava complessivi 30 milioni di euro nel triennio considerato (di cui 7.000.000,00= per il 2010, 11.000.000,00= per il 2011 e 12.000.000,00= per il 2012).

L'entità dei residui attivi generati dalla gestione della competenza 2013 (euro 35.177.366,26=) fa riferimento, per la quasi totalità (euro 32.000.000,00=), a crediti maturati nei confronti dell'Ente Regione Basilicata nell'anno 2013 rivenienti per :

- euro 10.000.000,00= dalla prima annualità del Terzo Accordo di Programma Triennale di sviluppo 2013/2015 stipulato con la Regione Basilicata che, in esecuzione dell'art. 3, comma 2 della Legge della Regione Basilicata n. 12 del 24 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni, stanziava complessivi 30 milioni di euro per il triennio 2013/2015;

- euro 15.000.000,00= dall'Accordo di Programma Quadro – Sistema Universitario Basilicata – *Lavori di realizzazione delle Residenze Universitarie*;
- per euro 7.000.000,00= dall'Accordo di Programma Quadro – Sistema Universitario Basilicata- *Riqualificazione urbana di un'area dismessa finalizzata al realizzazione di piastra attrezzata a servizio del Plesso di Via Nazario Sauro- Potenza*

L'entità complessiva dei residui attivi riaccertati alla chiusura dell'esercizio 2013 resta molto elevata (euro 79.512.836,58=) anche nel corso dell'anno 2013.

Nell'anno 2013, a fronte di residui attivi all'inizio dell'esercizio per euro 48.645.678,91= sono stati incassati euro 4.273.242,65= con una percentuale di "realizzo" pari all' 8.79%.

Complessivamente, pertanto, nei residui attivi si registra, al termine dell'esercizio 2013, un aumento netto di euro + 30.867.000,00=, rispetto alla consistenza rilevata alla chiusura dell'esercizio 2012.

La gran parte (circa 3,5 milioni di euro) dei residui attivi incassati nel corso dell'anno 2013 si riferisce a crediti di cassa vantati dall'Università nei confronti della Regione Basilicata .

L'incasso quasi totale dei residui attivi nei confronti del MIUR è indice di elevata capacità di spesa dell'Ateneo: il MIUR, infatti, per effetto dei limiti imposti dalle politiche di Governo al fabbisogno annuale, svincola la cassa sui crediti vantati dalle Università solo se la giacenza di Tesoreria delle stesse (Bankitalia) scende al di sotto del 14% della giacenza registrata alla data dell'1.1.1998.

L' Ateneo effettua un controllo sistematico giornaliero sul proprio fabbisogno di cassa e sul rispetto del limite allo stesso annualmente imposto dal Ministero Economia e Finanze.

Pertanto, il MIUR, e gli altri Ministeri, non possono provvedere al trasferimento di ulteriori somme alle Università se, al contempo non vengono utilizzate le giacenze di cassa delle medesime.

Le comunicazioni Ministeriali di assegnazione fondi, tra cui in modo particolare quella relativa al Fondo per il Funzionamento Ordinario, vengono accertate ma non rimosse dall'Università dando così origine al fenomeno dell'aumento abnorme dei Residui attivi alla chiusura dell'esercizio.

RESIDUI PASSIVI

La massa debitoria (residui passivi) relativa agli anni precedenti il 2013 registra una diminuzione rispetto alla complessiva consistenza accertata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 di euro - 1.473.000,00=.

L'ammontare dei residui passivi relativi ad anni precedenti il 2013 si attesta a complessivi euro 8.619.102,86= con una percentuale di smaltimento, rispetto all'inizio dell'esercizio, del 46,32%.

Deve però evidenziarsi che in tale importo è ricompreso un unico residuo passivo di euro 6.811.520,19= assunto nell'anno 2010 in favore del Consorzio Stabile Valori Scarl a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di realizzazione del Campus Universitario di Matera.

Pertanto, al netto di tale impegno di spesa di carattere pluriennale, l'entità dei residui passivi relativi agli anni precedenti il 2013 si riduce a complessivi euro 1.807.582,67= di cui euro 6.895,71= relativi all'esercizio 2010, euro 388.539,87= all'esercizio 2011 ed euro 1.411.147,09= all'esercizio 2012.

Il **fondo di cassa** alla chiusura dell'esercizio 2013, pur registrando una modesta diminuzione rispetto al fondo di cassa rilevato alla chiusura dell'esercizio 2012 (- euro 2.500.168,89=) si attesta a complessivi euro 16.463.410,19=.

Il saldo di cassa dell'Amministrazione Centrale è però riveniente per euro 7.783.149,01= da giacenze riferite alla gestione dell'Amministrazione centrale e per euro 8.680.261,78= dai versamenti interni rivenienti dalle giacenze di cassa dei Centri primari di spesa alla data del 20 dicembre 2013.

Sulle ragioni che hanno imposto tale trasferimento interno di cassa dai conti correnti bancari delle Strutture primarie di spesa all'Amministrazione centrale si fa rinvio alla specifica *Informativa sull'accentramento delle risorse liquide e sull'avvio del bilancio unico di Ateneo in contabilità finanziaria* che si allega alla presente per formarne parte integrate e sostanziale.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

La gestione della previsione di competenza 2013 a fronte di una disponibilità complessiva di euro 136.849.602,88= ha generato pagamenti per complessivi euro 59.314.734,49= e residui passivi per euro 8.516.554,23=.

La previsione complessiva 2013 non ancora formalmente impegnata con impegni di spesa *propri* al netto delle economie di spesa rilevate alla chiusura dell'esercizio, contribuisce a formare l'avanzo di amministrazione determinato alla chiusura dell'esercizio 2013 in euro 78.840.589,68=.

Il suddetto avanzo di amministrazione è riutilizzato, mediante riassegnazioni dello stesso in aggiunta alle previsioni di competenza 2014, per complessivi euro 78.399.479,17= (vedasi il dettaglio nell'elenco "Riutilizzo avanzo di amministrazione")

L'avanzo di amministrazione disponibile, che gli Organi di Governo dell'Ateneo, dopo l'approvazione del Conto Consuntivo 2013, potranno liberamente utilizzare per il raggiungimento di tutte le finalità istituzionali, risulta pertanto pari ad euro 441.110,51= (+ euro 81.313,36= rispetto al 2012).

Dall'analisi di questi dati emerge, anche per l'E.F. 2013, una situazione amministrativo-contabile vitale, contrassegnata dal progressivo utilizzo dei fondi stanziati dal MIUR e dalla Regione Basilicata per lo sviluppo dell'Ateneo e per l'Edilizia Universitaria e per le altre finalità istituzionali.

Ancora al 31/12/2013, comunque, i fondi CIPE per l'Edilizia, gli stanziamenti della Regione Basilicata per il Primo, il Secondo e per la prima annualità del Terzo Accordo di Programma Triennale di sviluppo 2013/2015, previsti dalla Legge Regionale 12/2006 e ss.mm., incidono notevolmente sia nella determinazione dell'importo complessivo dei residui attivi che nella determinazione dell'importo complessivo dei residui passivi e delle somme dell'avanzo di amministrazione soggette a riutilizzazione.

Tale Situazione amministrativa evidenzia, comunque, che la stipula degli Accordi di Programma Triennale deve essere accompagnata da una maggiore *correntezza* nei trasferimenti di cassa da parte dell'Ente Regione, sia sulle quote in conto anticipazione (pari 50% di ogni annualità di riferimento) sia sull'approvazione delle somme rendicontate dall'Ateneo.

PARTE PRIMA ENTRATA

TITOLO I

ENTRATE CONTRIBUTIVE- TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI-

Nel corso dell'E.F. 2013 l'Università ha incassato tasse e contributi studenteschi per complessivi euro 4.782.183,66= (a fronte di euro 4.296.760,28= incassati nell'anno 2012) di cui euro 4.377.031,27=in conto competenza ed euro 405.1252,39= in conto residui.

I Residui attivi accertati e non riscossi sulle entrate contributive alla chiusura dell'esercizio 2013 ammontano ad euro 393.907,67=.

A seguito del cambio dell'Istituto cassiere (da Banca Popolare di Bari a Monte dei Paschi di Siena) nelle somme incassate dall'Ateneo è confluito, a partire dall'anno 2011, anche il contributo versato dagli studenti a titolo di tasse per il diritto allo studio.

Tale importo viene incamerato dall'Ateneo nelle partite di giro e annualmente versato alla Regione Basilicata subito dopo l'approvazione del Conto consuntivo.

Per l'anno 2013 l'importo incassato dall'Ateneo in Partite di Giro per conto della Regione Basilicata, quale tassa per il diritto allo studio universitario, è pari ad euro 1.336.256,79=.

Tale somma è ricompresa nell'elenco relativo al riutilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato (quota non disponibile- capitolo 01.09.02 Restituzioni e rimborsi diversi) generati dalla gestione della competenza 2013 e dovrà, pertanto, essere versato alla Regione Basilicata.

In passato tale somma veniva direttamente versata dalla Banca Popolare di Bari alla Regione Basilicata in quanto stesso Tesoriere di entrambi gli Enti (Regione e Università).

Le entrate contributive, incamerate durante l'esercizio finanziario 2013 sui pertinenti capitoli di entrata, vengono riassegnate alle corrispondenti voci della spesa, seguendone, laddove sussiste, il vincolo di destinazione, in base al puntuale accertamento e alla ripartizione comunicata dall'Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati (UCED) di Ateneo sulla base dei dati estratti dal C.I.S.I.T. dell'Ateneo a cui affluiscono per via telematica tutti i dati relativi ai versamenti effettuati dagli studenti tramite procedura bancaria MAV.

Di seguito si propone un prospetto riepilogativo delle entrate contributive realizzate dall'Ateneo nel periodo dal 2001 al 2013 e dei rimborsi effettuati ai vincitori e idonei di borse di studio ARDSU, dal quale si evince come il gettito delle tasse e dei contributi studenteschi registri un aumento rispetto al gettito dell'esercizio 2012.

ANNO	INCASSI	RIMBORSI	ENTRATA NETTA
2001	2.675.000	83.985	2.591.015
2002	3.030.000	180.910	2.849.090
2003	3.798.000	300.715	3.497.285
2004	3.883.000	265.090	3.617.910
2005	4.615.898	302.560	4.313.338
2006	6.097.686	561.133	5.536.553
2007	7.419.398	598.740	6.820.658
2008	6.151.939	503.073	5.648.866
2009	5.197.966	422.691	4.775.275
2010	4.870.711	243.257	4.627.454
2011	4.191.294	252.319	3.938.895
2012	4.296.759	258.454	4.038.305

2013	4.782.183	197.661	4.584.522
------	-----------	---------	-----------

TITOLO II –

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E ALTA FORMAZIONE

Nel corso dell' E.F. 2013 sono stati complessivamente **accertati** euro **642 mila** per finanziamenti destinati alla Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione.

Di tale somma sono stati riscossi euro 370.717,00= e restano da riscuotere residui attivi per euro 271.760,00=.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi rivenienti dagli anni precedenti, ammontanti all'inizio dell'esercizio 2013 ad euro 674.332.75= si rileva la riscossione degli stessi per euro 101.828,00=.

Su tale Titolo l'ammontare complessivo dei residui attivi al termine dell'esercizio finanziario 2013 ammonta, pertanto, a complessivi euro 844.264,75=.

Nell'anno 2007 l'Ateneo ha accertato entrate per la Ricerca Scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'Alta Formazione per una somma complessiva di euro **3.3 milioni**;

Nell'anno 2008 l'Ateneo ha accertato entrate per la Ricerca Scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'Alta Formazione la somma complessiva di euro **4.1 milioni**;

Nell'anno 2009 l'Ateneo ha accertato entrate per la Ricerca Scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'Alta Formazione la somma complessiva di euro **1.1 milioni**;

Nell'anno 2010 l'Ateneo ha accertato entrate per la Ricerca Scientifica, lo sviluppo tecnologico la somma complessiva di **1,9 milioni**.

Nell' anno 2012 sono stati complessivamente **accertati** euro **800 mila** euro per finanziamenti destinati alla Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione, di cui riscossi 2.1 milioni di euro in conto competenza a 177 mila in conto residui.

TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ALTRI TRASFERIMENTI

CATEGORIA 04 - Trasferimenti dallo Stato per il Contributo ordinario di funzionamento –(FFO)

Le riscossioni effettuate nel corso dell'E.F. 2013 in conto residui, hanno azzerato il credito residui nei confronti del MIUR per il Funzionamento Ordinario 2012, e sono state pari ad euro 69.563,00=.

Le riscossioni effettuate in conto competenza 2013, a fronte di un accertamento di euro 31.769.471,00=, sono invece state pari ad euro 29.463.413,00= e, pertanto, il residuo attivo relativo all'anno 2013 nei confronti del MIUR si attesta, al termine dell'esercizio 2013, a complessivi euro 2.306.058,00= peraltro interamente riscosso nell'anno 2014.

CATEGORIA 05 - Trasferimenti dello Stato per la Programmazione dello sviluppo universitario

Nell'ambito di tale categoria non si registra alcuna riscossione.

Le riscossioni effettuate nell'anno 2012 sono state pari invece ad euro 159.834,00= e si riferivano alla quota relativa all'esercizio finanziario 2012 versata dal MIUR in attuazione dell'art. 3, commi 4 e 7 del D.M. 23 Dicembre , n. 50.

Non risultano residui attivi da incassare.

CATEGORIA 06 - Trasferimenti dello Stato per Borse di studio e Cooperazione Internazionale -

Nella Categoria 06, durante l'E.F. 2013 sono stati accertati, in conto competenza, complessivamente euro 965.086,65= di cui euro 612.575,00= dal MIUR per borse di studio post-lauream, euro 209.183,94= per borse di studio Erasmus/Lingua, euro 61.387,35= da altri Enti Pubblici e Privati per finanziamento di borse di dottorato ed euro 70.940,36= dai Dipartimenti per Borse di Dottorato.

Complessivamente in conto competenza risultano riscossi euro 923.887,46=.

Restano da riscuotere residui attivi per complessivi euro 478.155,09= di cui 41.199,19= generati dalla gestione della competenza e 436.955,90= dalla gestione dei residui rivenienti da anni precedenti il 2013.

CATEGORIA 07 - Trasferimenti da Enti Locali Territoriali per la ricerca -

In questa Categoria sono stati accertati i fondi di cui alla prima annualità maturata (2013) del terzo Programma Triennale 2013/2015 stipulato tra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi della Basilicata ai sensi della Legge Regionale n. 12/2006 e ss.mm. per un importo complessivo di euro 10,00 milioni.

Su tale accertamento non è stata riscossa alcuna somma.

Sono stati invece incassati complessivi euro 3,5 milioni in conto residui quale acconto sul 50% della terza annualità del secondo Accordo di programma 2010/2012.

CATEGORIA 08 - Trasferimenti da altri Enti Pubblici e Privati.

Si evidenzia in tale Titolo l'accertamento non riscosso del contributo annuo previsto a carico dell'Istituto Cassiere (euro 12.000,00=) per lo svolgimento del servizio di cassa.

CATEGORIA 09 - Trasferimenti dallo Stato per l'Edilizia Universitaria e le grandi attrezzature -

Non registra alcuna riscossione per l'acquisto di apparecchiature di rilevante interesse né per finanziamenti destinati all'Edilizia.

Su tale Categoria restano da incamerare residui attivi per complessivi euro 45.255.195,23= di cui:

euro 18.660.000,00= per gli interventi CIPE 20/2004,

euro 4.575.000,00= sull'intervento CIPE 3/2006

euro 15.000.000,00= dall'Accordo di Programma Quadro – Sistema Universitario Basilicata – *Lavori di realizzazione delle Residenze Universitarie*;

euro 7.000.000,00= dall'Accordo di Programma Quadro – Sistema Universitario Basilicata- *Riqualificazione urbana di un'area dismessa finalizzata al realizzazione di piastra attrezzata a servizio del Plesso di Via Nazario Sauro- Potenza.*

CATEGORIA 10 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Durante l'E.F. 2013 sono state effettuate riscossioni da parte del Centro di Spesa Centrale per vendita di beni e prestazioni di servizi per attività c/terzi per un importo di euro 12.549,32= in conto competenza.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli incassi di tale tipologia di Entrata nel periodo 2003/2013.

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
162.397	108.358	210.802	148.837	140.103	236.653	74.865	0,00	800,00	12.549

Questo dato va "letto" alla luce di quanto imposto, a far data 1 gennaio 2001, dall'art. 61 del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai sensi del quale, a partire dal 1 gennaio 2001, i Dipartimenti incassano direttamente tutti i propri fondi non provenienti dal bilancio dello Stato e dell'Università.

Il dato relativo alle entrate per le prestazioni conto terzi va quindi integrato, a partire dall'anno 2001, con i dati esposti nei singoli bilanci consuntivi del Dipartimenti.

CATEGORIA 11 – Rendite Patrimoniali

Sul versante delle entrate derivanti da rendite patrimoniali si segnala la riscossione del fitto dovuto dalla Regione Basilicata per la cessione in fitto dei locali di Via Anzio.

CATEGORIA 12 - Poste correttive e compensative di spese correnti -

Nel corso dell' E.F. 2013 si è provveduto a recuperi e rimborsi vari per euro 160.457,95=.

I recuperi di somme soggette a vincolo di destinazione vengono sistematicamente riassegnate ai pertinenti capitoli della spesa.

CATEGORIA 13 - Entrate non classificabili in altre voci -

Al capitolo 01 risultano riscossi 374.102,46= per IVA su c/terzi versata dai Dipartimenti all'Amministrazione Centrale per il successivo versamento all'Erario.

Tale importo non costituisce una effettiva entrata in quanto l'Imposta viene mensilmente versata all'Erario previa riscossione dai singoli Dipartimenti e comunque fornisce, per via indiretta, l'ammontare del volume di affari per attività c/terzi da questi realizzato.

Nell'ambito di tale Categoria si è provveduto ad attivare alcune specifiche voci di entrata per meglio individuare le somme trasferite a vario titolo dalle Strutture decentrate al Centro di Spesa Centrale di cui di seguito si dà conto:

- a) quote di prelievo su attività conto terzi destinate al Bilancio di Ateneo, incassati euro 72.563,56= per fondo comune di Ateneo;
- b) finanziamento da parte dei Dipartimenti, Scuole e Centri di borse post lauream e collaborazioni coordinate e continuative, incassati euro 484.346,50=;
- c) finanziamento da parte dei Dipartimenti, Scuole e Centri di assegni di ricerca, incassati euro 1.019.734,85=;
- d) finanziamento da parte dei Dipartimenti, Scuole e Centri delle supplenze e contratti di insegnamento, incassati euro 1.803.158,02=.

Si segnala altresì l'attivazione di uno specifico capitolo (04.13.10) destinato ad accogliere i versamenti dai Dipartimenti e Centri autonomi di spesa dovuti all'Erario quali risparmi ex lege 122/2010 (conversione in legge del D.L. 78/2010).

CATEGORIA 15 –Alienazione di immobili e diritti reali

In questa categoria non si registra in alcun l'introito.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI -

CATEGORIA 17 - Entrate aventi natura di partite di giro

Si tratta di partite compensative con l'Uscita che, per la loro particolare natura, rappresentano per l'Università al tempo stesso sia un Credito che un Debito V/terzi e in particolare verso l'Erario (per quanto concerne le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali) nonché, verso altri soggetti privati come nel caso dei depositi cauzionali o delle somme varie rimosse per conto terzi.

Nell'ambito delle partite di giro sono inoltre inserite le restituzioni del fondo economale e di anticipazioni varie.

Il totale degli accertamenti complessivamente effettuati come partite di giro nell'esercizio finanziario 2013, in conto competenza, ammonta a complessivi euro 13,6 milioni.

Il totale generale incassi della Parte I - Entrata del Bilancio di Ateneo ammonta a complessivi euro 66.696.106,28= di cui euro 62.422.863,63 rimosse in conto competenza 2013 ed euro 4.273.242,65= rimosse in conto residui anni precedenti il 2013.

E' da rilevare, in conclusione, che del totale complessivamente accertato in conto competenza 2013 (al netto delle partire di giro), pari ad euro 83.908.838,87=, l'importo ascrivibile ad entrate correnti, è pari a complessivi euro 47.392.717,58 (56,49%) di cui:

4.377.031,27 da entrate contributive	9,24% (9,12 % nel 2012)
31.769.471,00 da FFO MIUR 2013	67,04% (64,34%nel 2012)

965.086,65 da MIUR e altri per Borse di studio e coop. Internazionale 2,04% (2,28% nel 2012)
 10.000.000,00 dalla Regione Basilicata 21,11%(23,66% nel 2012)
 281.128,66 da rendite patrimoniali 0,60% (0,24 % nel 2012)

RESIDUI ATTIVI

Gli elenchi nominativi dei residui attivi con la proposta di riaccertamento elaborata dall'Area Ragioneria ai sensi dell'art.37 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo sono allegati alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale e saranno sottoposti all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo 2013.

PARTE SECONDA USCITA

TITOLO I

- Spese per il funzionamento dei Centri di Spesa.

Dall'analisi delle spese sostenute in conto competenza alla **categoria 01** di tale Titolo si evidenzia che sono stati effettuati impegni per complessivi euro 238 mila per consentire il funzionamento degli Organi Universitari e del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

I successivi capitoli della **categoria 02** sono invece destinati al pagamento di stipendi e retribuzioni nette al personale docente, non docente di ruolo e non di ruolo e ricercatore.

Per tali voci di spesa nel corso dell' E.F. 2013, si sono impegnati, in conto competenza, al netto di ritenute erariali, assistenziali e previdenziali a carico dell'Amministrazione, complessivi euro 23,8 milioni di euro di cui:

- euro 11,4 milioni di euro per il pagamento degli stipendi netti al personale Docente,
- euro 5,7 milioni per stipendi netti al personale Ricercatore
- euro 6,6 milioni per stipendi netti al personale Tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Nel periodo **2003-2013** si evidenzia il seguente andamento della spesa netta relativa agli stipendi al personale di ruolo:

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
DOC.	10.538	10.952	11.602	12.317	12.867	13.314	12.358	13.421	12.374	12.250	11.427
RIC.	3.414	3.412	3.384	3.641	4.037	4.664	4.948	6.145	5.405	5.840	5.777

T.A.	6.148	5.754	6.576	7.198	6.493	7.092	6.769	6.974	6.735	6.690	6.636
TOT.	20.100	20.118	21.562	23.156	23.297	25.070	24.075	26.540	24.514	24.780	23.840

Tali dati vanno comunque integrati dai pagamenti riportati nella **categoria 05**, destinata alla liquidazione degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione e del quale si propone l'andamento nel periodo 2006/2013:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri previdenziali	6.841	6.921	7.222	7.352	7.746	6.551	7.144	7.183
Oneri assistenziali	1.703	1.858	2.241	2.209	2.690	1.906	2.258	2.160
TOTALE	8.544	8.779	9.463	8.141	10.436	8.547	9.402	9.344

La spesa complessiva per gli stipendi al personale ammonta, dunque, per l'anno 2013, a complessivi euro 33,18 milioni di euro con la specifica che l'importo della categoria 5, di cui alla Tabella sopra riportata, è comprensivo anche degli oneri previdenziali ed assistenziali versati dall'amministrazione su spese non fisse di personale.

All'interno della categoria 02 sono altresì inseriti gli impegni di spesa per emolumenti e/o corrispettivi a professori docenti supplenti e a contratto per euro 1.997.000,00=, contratti con esperti e collaboratori linguistici per euro 173 mila, assegni di ricerca per complessivi euro 427 mila.

Alla **Categoria 03** sono riportati, invece, gli impegni assunti per **altri oneri di personale** per un totale complessivo pari ad euro 965 mila .

Trattasi, in particolare, dei pagamenti per il trattamento accessorio al personale tecnico e amministrativo di ruolo, per retribuzione di posizione ai Dirigenti, per l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo, per provvidenze in favore del personale e delle loro famiglie, per retribuzione di posizione e risultato al personale di categoria EP, per indennità e rimborso spese di missioni, per indennità e compensi alle Commissioni di Concorso, per incentivazione impegno didattico docenti e ricercatori.

La **Categoria 04** è destinata alle spese per Borse di Studio e Cooperazione Internazionale e al pagamento di prestazioni coordinate e continuative ed espone pagamenti per complessivi euro 2,7 milioni.

Si segnalano, in particolare, i pagamenti effettuati per le Borse di Studio per dottorati di ricerca (euro 1,78 milioni) , per prestazioni coordinate e continuative e borse post lauream finanziate dai Dipartimenti (euro 514 mila) per borse di studio Erasmus e per la cooperazione internazionale e mobilità studenti (euro 204 mila).

Della **Categoria 5**, destinata ad accogliere i pagamenti per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione si è già detto esaminando i pagamenti degli stipendi netti al personale.

La **Categoria 06** riguarda le spese per Attività Istituzionali ed oneri connessi e, in particolare relative all'organizzazione e/o partecipazione a Convegni, Conferenze e Seminari, alle pubblicazioni e stampe universitarie, ad adesioni a Consorzi, Conferenze, Centri e Scuole, alla realizzazione degli interventi finanziati dal MIUR.

A partire dall'anno 2009, nell'ambito di tale Categoria, al capitolo I.06.41 è stata attivata l'iscrizione in bilancio degli interventi di spesa relativi al Primo Programma Triennale 2007/2009 Università/Regione Basilicata, con una dotazione finanziaria pari ad 13 milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2013 nell'ambito di tale specifico stanziamento Regionale sono stati impegnati ulteriori euro 222 mila residuando a saldo euro 202 mila da impegnare e liquidare.

Nell'ambito di tale Categoria sono stati spesi, complessivamente, tra competenza e residui, 1,3 milioni di euro.

Le **Categorie 07 e 08** sono, invece, dedicate, rispettivamente alle spese di **funzionamento generale e agli oneri finanziari e tributari** dell'Università.

Al suo interno si evidenziano le spese di "ordinaria gestione" tra le quali si segnalano le seguenti spese complessivamente impegnate nell'anno 2013:

(si fornisce il dato degli impegni piuttosto che dei pagamenti per una migliore e più realistica interpretazione dell'andamento della spesa)

acquisto di materiale di consumo	14.900,00
manutenzione di mobili, attrezzature, macchinari	6.579,00
spese postali e telegrafiche	15.112,00
manutenzione e l'esercizio dei mezzi di trasporto	1.480,00
canoni acqua	23.380,00
trasporti e facchinaggi	42.580,00
vigilanza dei locali e degli impianti	397.500,00
assicurazioni	187.900,00
servizio mensa convenzionata,	246.800,00
global service	2.884.500,00
imposte tasse e tributi vari	304.700,00
versamenti IVA	412.500,00
Versamenti all'Erario risparmi ex art. 61 D.L. 112/2008	11.203,00
Versamenti all'Erario risparmi ex D.L. 78/2010	127.197,42

Alla **Categoria 09** sono riportate alcune poste correttive e/o compensative di entrate correnti quali, il rimborso di tasse e contributi agli studenti beneficiari di assegno di studio per euro 196.560,00=.

Complessivamente sul **TITOLO I** – “Spese per il funzionamento dei Centri di spesa”- (spese correnti) sono stati **impegnati** in conto competenza euro 52.665.878,47= di cui si evidenziano, di seguito, solo le principali:

23.840.000,00	per stipendi e retribuzioni nette al personale universitario
9.344.000,00	per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Università
33.184.000,00	(63,01%)

965.000,00 per altri oneri per il personale (1,84%)
2.700.000,00 per borse di studio e cooperazione internazionale (5,13%)
1.300.000,00 per attività istituzionali ed oneri connessi (2,47%)
4.676.000,00 per funzionamento generale Università (8,89%)

TITOLO II

Spese per progetti ed investimenti

Tale Titolo, alla **Categoria 10**, riporta i pagamenti relativi all'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Si segnalano, in particolare l'erogazione di spese per la ricostruzione e/o ripristini e trasformazioni di immobili, la manutenzione ordinaria e straordinaria, per le nuove costruzioni e per misure di sicurezza.

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 2013, per tali spese, sono stati impegnati euro 468 mila di cui euro 243 mila per lavori di realizzazione della casa dello studente.

Alla **Categoria 11** sono invece evidenziate le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, quali l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti ed attrezzature, l'acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio, per un importo complessivo di euro 752 mila.

Alla **Categoria 13** sono registrati gli impegni relativi all'Edilizia Universitaria, ammontanti a complessivi euro 1.922.000,00= dei quali 1.617.000,00= si riferiscono alla realizzazione degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 20/2004.

TITOLO III

Trasferimenti per la Ricerca Scientifica

In tale Titolo sono inseriti i trasferimenti di cassa ai Centri di Spesa Autonomi delle assegnazioni per la Ricerca Scientifica nonché gli impegni di spesa relativi a progetti specifici per un ammontare complessivo di euro 130.000,00=.

TITOLO V

Partite di giro e contabilità speciali

Trattasi di partite compensative del corrispondente Titolo dell'Entrata e per le quali valgono le stesse argomentazioni già espresse nella prima parte della presente relazione.

RESIDUI PASSIVI

Gli elenchi nominativi dei residui passivi con la proposta di riaccertamento elaborata dall'Area Ragioneria ai sensi dell'art.37 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo sono allegati alla presente relazione per formarne parte integrante e sostanziale e saranno sottoposti all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo 2013.